

	Ente Emittente: Pratola Serra Plant
PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Titolo: Procedura P001/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08
Cod. P001/4.16	Rev.: 06 All. A3 Pagina: 1/30

Procedura P001/4.16 - Allegato A3
Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate
(da personalizzare appalto per appalto)
Impresa appaltatrice o lavoratore autonomo **LOMA-REM-TEKNOALFA-AISI**

Impresa sub- appaltatrice

Stabilimento/Unità Organizzativa **Stellantis/Area machining**

Sede dello Stabilimento/Unità Organizzativa: **Pratola Serra Plant/Area machining**

Ente Tecnico Richiedente **Stellantis EMEA Technical manager**

Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione:

Ufficio technical management

Tipologia dei lavori oggetto di appalto:

Installazione e automizzazione trasportatori op 200/1-2

Area di intervento:

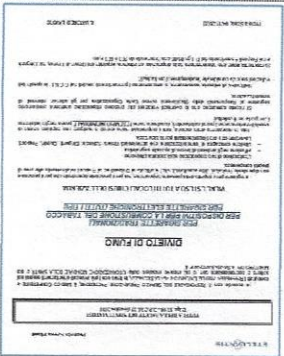
linea lavorazione basamento motore

	Ente Emittente: Pratola Serra Plant
PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO Cod. P001/4.16	Titolo: Procedura P001/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex art. 26, D.Lgs. 81/08
Cod.	Rev.: 06 All. A3 Pagina: 2/30

Al fine di una più puntuale specificazione dei rapporti in atto, di seguito si riportano le informazioni relative a quanto in oggetto:

A. INFORMAZIONI GENERALI			
Alle-Pr	NON Prev.		
1, 2	☒	☐	➤ Percorso autorizzato per accedere all'area dove devono essere svolti i lavori (salvo diversi accordi presi con l'incaricato FCA che autorizza i lavori). In uscita: percorso inverso.
1, 2	☐	☐	➤ Capannoni/ aree/ locali ove debbono essere svolti i lavori.
1, 2	☒	☐	➤ Eventuale contemporanea presenza (nella stessa area/lo- cali) di altre Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi.
1, 2	☒	☐	➤ Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi.
1, 2	☒	☐	➤ Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito di materiali della Ditta appaltatrice.
1, 2 3, 4 5, 6			➤ Misure di Emergenza da attuare in caso di Pronto Soccorso, Lotta Antin- cendio, Evacuazione dei lavoratori e Pericolo Grave e immediato: tutte le citare misure (tecniche, organizzative e procedurali) sono dettagliate nel Piano di gestione dell'Emergenza di fabbrica. • In ogni area è presente una planimetria con specificato il percorso da se- guire in caso di emergenza per raggiungere i luoghi sicuri nonché la posi- zione dei presidi antincendio previsti (estintori, idranti, ecc.) • Numeri telefonici (telefoni per comunicazioni int./est. sono disponibili in tutte le Ute/uffici): ○ Vigili del fuoco aziendali FCA SECURITY: 80222 (da tel. int.); 0825/296222 (da tel. est.) ○ Sicurezza Industriale FCA SECURITY: 80344 (da tel. int.); 0825/296344 (da tel. est.) ○ Sala Medica: 80200 (da tel. int.); 0825/296200 (da tel. est.).
			➤ Prima di accedere a cunicoli e locali sotterranei, il personale che debba accedere a tali locali, è tenuto obbligatoriamente a farsi autorizzare.
			➤ Tutte le aree di cantiere devono essere opportunamente segnalate e protette e devono portare l'indicazione del nome della Ditta titolare dell'appalto e delle principali dotazioni di sicurezza.
			➤ L'accesso al cantiere deve essere costantemente precluso agli estranei con par- ticolare attenzione ai periodi di inattività.

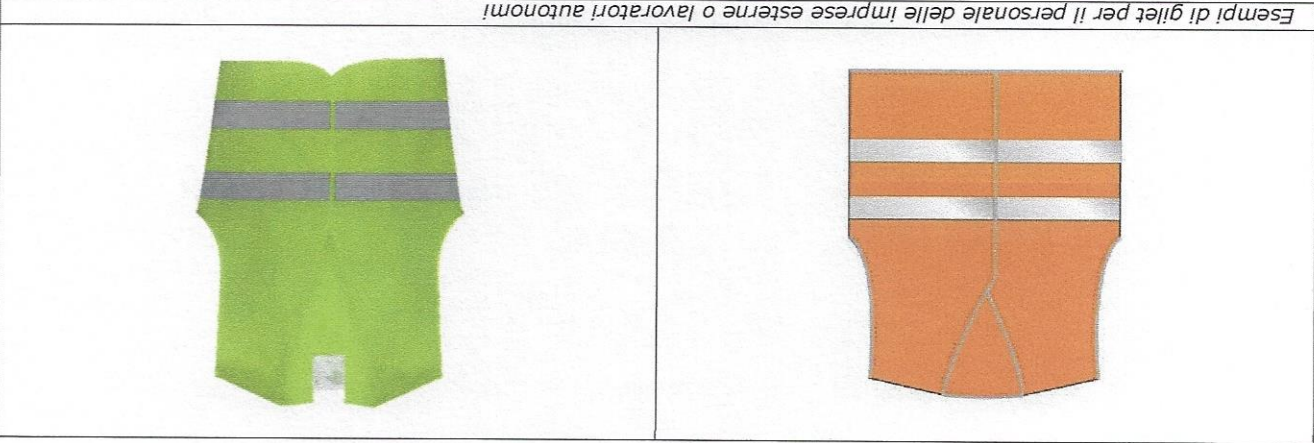
STELLAVANTIS Ente Emittente: Pratoia Serra Plant	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO Titolo: Procedura P001/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex art. 26, D.Lgs. 81/08	Cod. P001/4.16 Rev.: 06 All. A3 Pagina: 3/30
--	---	--

➤ I lavoratori devono essere informati sul significato della segnaletica di sicurezza (verticale e orizzontale) esistente nello Stabilimento.		All. 7
➤ Prima di effettuare interventi di riparazione/ manutenzione/ ricerca guasto su macchinari/ impianti, è necessario disalimentare e bloccare tutte le potenziali fonti di energia (elettrica, pneumatica, idraulica, meccanica, chimica, moto di gravità, etc) con appositi lucchetti. In corrispondenza dei dispositivi intercettati e bloccati devono essere apposti cartellini indicanti "Divieto di effettuare mano-vre". Es: per interventi su apparecchi, elettriche assicurarsi che sia stata tolta tensione e siano stati messi in opera gli apprestamenti di sicurezza relativi (cartelli monitori, lucchetti di bloccaggio, ecc.); per interventi sulle linee servomezzi, assicurarsi che le saracinesche di intercett. flusso siano chiuse e bloccate. Altro:		
➤ La Ditta appaltatrice dovrà dare inizio ai lavori solo dopo essersi accertata che gli impianti ed i macchinari inerenti l'appalto sono stati posti in sicurezza da personale qualificato di FCA Pratoia Serra Plant. ➤ È vietato l'uso di attrezzature del committente da parte dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo senza preventiva autorizzazione scritta. ➤ È vietato fumare in tutti i locali e nelle aree chiuse, comprese le officine, è possibile fumare solo all'esterno nelle apposite aree dedicate.		
 		
➤ È vietato depositare materiale ed attrezzature al di fuori delle aree concordate. ➤ È vietato creare intralci in prossimità di passaggi e uscite di sicurezza. ➤ È fatto obbligo al personale delle imprese esterne che operano all'interno del		

STELLANTIS Ente Emittente:	Pratola Serra Plant
PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO Titolo:	Procedura P001/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex art. 26, D.Lgs. 81/08
Cod. P001/4.16	Rev.: 06 All. A3 Pagina: 4/30

perimetro di responsabilità dell'U.P. indossare un abbigliamento consono alle attività da svolgere e di facile riconoscimento.

Laddove l'impresa non provveda a fornire ai propri dipendenti un abbigliamento standard e ben riconoscibile, l'U.P. dovrà consegnare al personale delle società esterne idoneo vestiario, quale ad esempio quello sotto riportato in figura che dovrà essere di colore diverso da quello consegnato ai visitatori.



Sarà cura del Referente interno dell'U.P. che soprintende alle attività dell'impresa o del lavoratore autonomo garantire che tale personale riceva, prima di iniziare le sue attività, tale capo di abbigliamento anche tenendo conto delle specificità dell'attività da svolgere. Sarà cura del personale dell'impresa o del lavoratore autonomo mantenere in efficienza il capo per tutta la presenza entro il perimetro dell'U.P., provvedendo ad indossarlo sempre e se necessario a sostituirlo nel caso lo stesso si fosse deteriorato.

- Lo Stabilmmento Stellantis di Pratola Serra è certificato **ISO 14001 per il Sistema di Gestione Ambientale (SGA)**: tutte le attività ad impatto ambientale sono regolate da apposite procedure operative, accessibili da tutti i Pc dello Stabilmmento; in particolare, i lavoratori devono essere informati, e sono tenuti ad osservare le prescrizioni minime di seguito riportate:
- è vietato sversare qualsiasi tipo di liquido/sostanza nei tombini delle acque meteoriche (bordati in rosso);
- è vietato introdurre ed utilizzare in Stabilmmento solventi o vernici a solvente senza esserne stati in anticipo autorizzati;

STELLANTIS Ente Emittente:	Prato Serra Plant
PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO Titolo:	Procedura P001/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08
Cod. P001/4.16	Rev.: 06 All. A3 Pagina: 5/30

• è obbligatorio rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti utilizzando gli appositi contenitori presenti nelle varie aree dello Stabilimento;

In caso di dubbi o necessità è possibile rivolgersi al Resp. del SGA o al Resp. Eneco. In caso di sversamenti accidentali o di qualsiasi altro tipo di emergenza o criticità ambientale, telefonare a: **VVFF FCA SECURITY (80222)** o al **Resp. Eneco (80253)** o al **Capo Turno Eneco (80374-80004)** o al **RSGA (80369-80488)**.

➤ In tutta l'officina, durante la guida / conduzione di tutti i tipi di veicoli e durante lo svolgimento delle attività lavorative e' vietato l'uso, se non per motivi di lavoro e restando fermi in area sicura, di cellulari, radioline e/o altri sistemi audio ascoltati mediante auricolari.



STELLANTIS	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. P001/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura P001/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 06 All. A3 Pagina: 6/30

B. INFORMAZIONI SPECIFICHE

Tipologia produttiva svolta nella zona dei lavori: **LAVORAZIONE BASAMENTO GHISA;**
Relativi orari per turno di lavoro:

N° operai	Turno	33	32	31
1°T (6,00÷14,00)	2°T (14,00÷22,00)	3°T (22,00÷6,00)	Centr. (8,00÷17,00)	

B. INFORMAZIONI SPECIFICHE

Alle- gati	NON prev.	B. INFORMAZIONI SPECIFICHE
X ///	☐	➤ Eventuale contemporanea presenza (nella stessa zona dei lavori) di altre Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, anche in via occasionale.
☐	X	➤ Presenza di reti fognarie (vedi planimetria).
☐	X	➤ Presenza di reti distribuzione gas, (metano, acetilene, propano, ecc. come da planimetria).
☐	X	➤ Presenza di rete acqua surriscaldata/vapore (vedi planimetria).
☐	X	➤ Presenza di rete distribuzione acqua (potabile, industriale, antincendio, ecc. come da planimetria).
☐	☐	➤ Presenza di rete di distribuzione aria compressa (6 bar, 10 bar, ecc. come da planimetria).
☐	X	➤ Presenza di rete di distribuzione liquidi pericolosi (oli, carburanti, ecc. come da planimetria).
☐	X	➤ Impianti pericolosi che devono essere eserciti durante i lavori oggetto di appalto.
☐	☐	➤ Macchine/impianti a funzionamento automatico protetti da catter, reti di protezione con accessi interbloccati elettrica-mente e/o barriere immateriali; Qualsiasi manovra di fermata o messa in sicurezza di macchine e impianti deve essere preventivamente autorizzata ed effettuata da personale specializzato FCA Pratola Serra Plant (conduttore e/o manutentore).

STELLAVIS	Ente Emittente:	Pratola Serra Plant
PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Titolo:	Procedura P001/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex art. 26, D.Lgs. 81/08
Cod. P001/4.16	Rev.: 06 All. A3 Pagina: 7/30	

B. INFORMAZIONI SPECIFICHE			NON prev.	Prev gati
➤ Presenza di quadri elettrici e relative reti di distribuzione protette in canaline e tubazioni metalliche;	☐	☒	—	—
➤ altro:	☐	☐	—	—
➤ Zone, macchine o impianti per le quali devono essere adottati sistemi e misure di protezioni particolari. 1. Luoghi confinati/ ristretti • Il personale che, per qualsiasi motivo, deve accedere a luoghi confinati/ristretti (es. silos, serbatoi, recipienti, vasconi, passi d'uomo, canalizzazioni, fognature) è obbligato a farsi autorizzare preventivamente dall'ente gestore del luogo (es. Impianti Generali tel. 80253; Ingegneria di Plant Service tel. 80307) e farsi rilasciare autorizzazione in merito. • Prima di accedere occorre verificare la qualità dell'aria. Occorre pertanto controllare con idonea strumentazione l'eventuale presenza di concentrazioni di gas, vapori, polveri o altro, tossici, esplosivi o comunque dannosi e costituenti pericolo per l'uomo. • All'interno di detti luoghi devono essere garantiti, per tutta la durata dei lavori, i necessari ricambi d'aria mediante ventilazione naturale o forzata; è comunque richiesto l'utilizzo di idonei Dpi (maschere respiratori) • All'interno di detti luoghi è vietato fumare. È vietato inoltre l'utilizzo di fiamme libere e/o utensili per la saldatura; eventuali deroghe dovranno essere valutate di volta in volta con i VVFF, aziendali che rilasceranno specifica autorizzazione. • Le attività dovranno comunque svolgersi in ottemperanza al DPR 177/11 e la procedura aziendale specifica. 2. Lavori in prossimità di finestre, portoni motorizzati, etc. • Prima di iniziare i lavori in prossimità di finestre, portoni motorizzati è necessario farne bloccare il funzionamento. Inoltre sarà cura della Ditta esecutrice dei lavori applicare sull'interruttore generale del quadro di alimentazione appositi lucchetti				
	☐	☒	—	—

STELLAVIS	Ente Emittente:	Pratola Serra Plant
PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Titolo:	Procedura PO01/4.16
Cod. PO01/4.16	Rev.: 06	All. A3
	Pagina: 8/30	

B. INFORMAZIONI SPECIFICHE			Allegati
NON	prev.	di bloccaggio e cartelli indicanti "Lavori in corso - non effettuare manovre".	
	☐	3. Lavori in quota. Deve intendersi lavoro in quota ciascuna attività lavorativa (anche il semplice sopralluogo preliminare alla effettuazione dei lavori) che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile (D. Lgs. 81/08 s.m.i.). Il personale addetto ai lavori in quota deve predisporre preventivamente i necessari ed idonei apprestamenti di sicurezza come le imbracature di sicurezza e le attrezzature di aggancio e deve utilizzare sistemi/attrezzature sicure per raggiungere il posto di lavoro in quota come piattaforme elevabili, trabattelli, ecc. Il personale addetto ai lavori in quota deve essere opportunamente formato a norma di legge.	
	☒	4. Lavori in zone ad accesso controllato per cui è necessaria autorizzazione scritta del committente.	
	☒	5. Lavori elettrici. Qualsiasi intervento sulle linee ed impianti elettrici deve essere regolarmente autorizzato di volta in volta dai Servizi competenti indicati dall'appaltante. Ogni esclusione di tensione da una linea od il suo reinserimento, devono avvenire seguendo le procedure stabilite al riguardo nell'ambito dei siti. Occorre tenere presente che tutte le linee e le apparecchiature devono considerarsi sotto tensione sino a che non venga accertato diversamente con gli appositi strumenti di controllo. E' vietato eseguire i lavori su macchine, apparecchi e condutture elettriche ad alta tensione e nelle loro immediate vicinanze, salvo per valori non superiori a 1000 Volt e previa l'adozione delle misure di cui sopra, senza aver prima: a) tolta la tensione; b) interrotto visibilmente il circuito nei punti di possibile allimentazione dell'impianto su cui vengono eseguiti i lavori; c) esposto un avviso su tutti i posti di manovra e di comando con l'indicazione "lavori in corso, non effettuare manovre"; d) isolato e messa a terra, in tutte le fasi, la parte dell'impianto sulla quale o nelle cui immediate vicinanze sono eseguiti lavori.	All.9

STELLANTIS	Ente Emittente: Pratola Serra Plant
PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO Cod. P001/4.16	Titolo: Procedura P001/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex art. 26, D.Lgs. 81/08
Cod.	Rev.: 06 All. A3 Pagina: 9/30

B. INFORMAZIONI SPECIFICHE		NON	prev.	Alle-	gati
Quando i lavori su macchine, apparecchi e condutture elettriche ad alta tensione sono eseguiti in luoghi dai quali le misure di sicurezza previste nei punti b) e c) succitati non sono direttamente controllabili dai lavoratori addettivi, questi prima di intraprendere i lavori, devono aver chiesto e ricevuto conferma dell'avvenuta esecuzione delle misure di sicurezza sopra indicate dal proprio superiore responsabile. In ogni caso i lavori non devono essere iniziati se i lavoratori addettivi non abbiano ottenuto alle disposizioni di cui al punto d) suddetto. La tensione non deve essere rimessa nei tratti già sezionati per la esecuzione dei lavori, se non dopo che i lavoratori che devono eseguire le relative manovre non abbiano ricevuto dall'APPALTATORE che ha eseguito i lavori, avviso che i lavori sono stati ultimati e che la tensione può essere applicata. ☐ Nei lavori in condizioni di particolare pericolo, su macchine, apparecchi o conduttori elettrici la cui esecuzione sia affidata ad un solo lavoratore, deve essere presente anche un'altra persona. Non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche aeree a distanza minore di cinque metri dalla costruzione o dai ponteggi, a meno che, previa segnalazione all'Esercente delle linee elettriche, non si provveda da chi dirige detti lavori per una adeguata protezione atta ad evitare accidentali contatti o pericolosi avvicinamenti ai conduttori delle linee stesse. Per le indicazioni relative all'appalto vedere:					
• Planimetria rete interrata/ sotto traccia Alta Tensione e Bassa Tensione. • Planimetria linee aeree a conduttori nudi. • Planimetria rete distribuzione elettrica interna ed esterna. • Punti di alimentazione elettrica mediante presa/spina o installazione quadri di cantiere per eventuali derivazioni. • Planimetria distribuzione rete telefonica interna ed esterna. • Planimetria aree protette contro le scariche atmosferiche.	☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐	☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐	☐ ☐ ☒ ☐ ☐ ☐ ☐	☐ ☐ ☒ ☐ ☐ ☐ ☐	☐ ☐ ☒ ☐ ☐ ☐ ☐

STELLANTIS Ente Emittente: Pratola Serra Plant	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO Procedura P001/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex art. 26, D.Lgs. 81/08 Titolo:
Cod. P001/4.16 Rev.: 06 All. A3 Pagina: 10/30	

B. INFORMAZIONI SPECIFICHE		
Alliegati	Prev. NON	prev.
	☐	6. Lavori a rischio di natura termica (Descrizione luogo/imp./macchinario): Prevedere idonei apprestamenti di sicurezza (es. sistemi isolanti) e DPI adeguati.
☒	☐	7. Lavori a rischio incendio. Prima dell'utilizzo di fiamme libere o utensili per la saldatura e a taglio, è obbligatorio richiedere l'autorizzazione del VVFF aziendali FCA Security. E' richiesta la presenza nelle immediate vicinanze di adeguati estintori a cura dell'impresa.
☒	☐	8. Lavori su trasportatori aerei. Tutti i trasportatori aerei (impianto motore) sono dotati di reti pedonabili con parapetto regolamentare, a protezione della caduta di cose e persone. Eventuali ulteriori precauzioni dovranno essere adottate per ridurre il rischio di caduta di oggetti di piccole dimensioni in occasione di manutenzione e/o interventi di ripristino. In prossimità dei discensori e dei punti pericolosi sono localizzati varchi tecnici protetti da barriere immateriali (fotocellule o pedane sensibili). Per accedere nella zona dei trasportatori aerei è obbligatorio farsi preventivamente autorizzare.
☒	☐	9. Lavori su portali automatici. Tutti i portali automatici sono protetti da recinzioni perimetrali e predisposte per trattenere i pezzi trasportati durante il normale funzionamento o in condizioni di fermo impianto. E' comunque vietato operare al di sotto di carichi sospesi. Eventuali ulteriori precauzioni dovranno essere adottate per ridurre il rischio di caduta di cose e persone in caso di interventi in quota.
☒	☐	10. Apparecchi di sollevamento. Tutti gli apparecchi di sollevamento sono soggetti a verifiche periodiche a norma di legge e il loro utilizzo è affidato a personale opportunamente formato ed informato. E' vietato operare nel campo d'azione di detti apparecchi e sotto carichi sospesi.

STELLVNTIS	Ente Emittente:	Pratola Serra Plant
PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Titolo:	Procedura PO01/4.16
Cod. PO01/4.16	Rev.: 06	All. A3
	Pagina: 11/30	

B. INFORMAZIONI SPECIFICHE			NON	prev.	Alle- gati
11. Altro:			☐	☐	☐
➤ Situazioni che comportano rischio di:					
1. Caduta di oggetti da posizione elevata. Le aree su cui saranno predisposte mezzi di sollevamento di cose e/o persone, impalcature/ ponteggi/ piani di lavoro in quota anche per operazioni di sollevamento materiali in quota, dovranno essere recintate e idoneamente evidenziate e/o segnalate, in particolar modo se i mezzi di sollevam./ ponteggio andranno ad occupare anche solo parzialmente e/o temporaneamente le vie di transito e/o le zone di lavoro. Il personale a terra dovrà essere munito di casco di protezione e dovrà vigilare sul transito e allontanare, se del caso, i mezzi e le persone durante le fasi di lavoro. Durante il sollevamento/ discesa dei materiali in quota, particolare attenzione dovrà essere prestata affinché nessuno stazioni nel raggio dei carichi sospesi. Specifici cartelli indicanti il pericolo di carichi sospesi, dovranno essere posti ad idonea distanza.			☐	☒	☐
2. Movimentazione e deposito dei carichi con transito veicolare (carrelli elevatori, ecc.).			☐	☒	☐
3. Instabilità/ribaltamento (es. nelle aree di stoccaggio dei contenitori/ mezzi di raccolta, dei mezzi e del loro carico, ecc.).			☐	☒	☐
4. Sostanze e preparati che possono essere presenti nelle aree interessate dai lavori di cui all'appalto (indicare quali)..... Le schede di sicurezza dei prodotti chimici sono disponibili nelle varie Ute/enti. Prima di iniziare l'attività lavorativa verificare la presenza di eventuali sostanze/ prodotti e consultare le relative schede di sicurezza.			☒	☐	☐

STELLANTIS	Ente Emittente:	Pratola Serra Plant
PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod.	P001/4.16
Titolo:		
Procedura P001/4.16		
Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex art. 26, D.Lgs. 81/08		
Rev.: 06		All. A3
Pagina: 12/30		

B. INFORMAZIONI SPECIFICHE			NON	prev.	Alle- gati
6. Agenti chimici, fisici e biologici.					
• Agenti chimici (se presenti, tipologia.....)	X	☐			
• Agenti fisici (se presenti, tipologia.....)	X	☐			
• Agenti biologici (se presenti, tipologia.....)	X	☐			
5. Esplosione, ovvero aree ATEX presenti nelle zone interes- sate dai lavori appaltati, che determinano zone 0,1,2 ai sensi della vigente normativa sulla Protezione da atmosfere esplo- sive.			X	☐	
8. Accessi previsti da utilizzare per raggiungere le posi- zioni di lavoro in quota. Se previste, indicare riferimento (scala, col., etc.):			☐	X	
SCALE DI ATTRAVERSAMENTO - SCALE ALLA MARINARA -					
9. Tetti/solai/strutture, ecc. non portanti. Se previsti, indicare rif. (scala, col., etc.):			☐	X	All.9
10. Tetti/solai/strutture, ecc. Il personale che, per qualsiasi motivo, debba accedere al tetto dei fabbricati esterni o interni, è obbligato a: spostarsi utilizzando i normali camminamenti fare bloccare preventivamente il funzionamento automatico delle finestre dei lucernai nelle zone interessate ai lavori. Rispettare indicazioni e procedure per lavori in quota di cui all'allegato 9			☐	X	All.9

STELLANTIS	Ente Emittente:	Pratola Serra Plant
PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Titolo:	Procedura P001/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex art. 26, D.Lgs. 81/08
Cod. P001/4.16	Rev.: 06 All. A3 Pagina: 13/30	

B. INFORMAZIONI SPECIFICHE			NON	prev.	Alle- gati			
11. Seppellimento/annegamento: Se previsto, indicare rif. (area, strada, etc.): Predisporre idonei apprestamenti di sicurezza						☒	☐	_____
➤ Zone di stoccaggio di eventuali rifiuti. Se previste, indicare rif. (scala, col., etc.):						☐	☒	_____
➤ Eventuali dispositivi di protezione individuale (DPI) prescritti in relazione alle caratteristiche dei processi tecnologici in atto nell'area oggetto di appalto anche per i dipendenti delle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi (es. occhiali pro- tettivi). Se previsti, indicare tipologia:						☐	☒	_____
➤ Concessione in uso negli uffici di una postazione di lavoro con impiego di videoterminali						☒	☐	Vedi elenco dettagli sotto
Elenco dettagli VDT								
Scrivania	☒	_____						
Sedile di lavoro	☒	_____						
Videoterminale	☒	_____						
Tastiera	☒	_____						
Dock Station	☒	_____						
Poggiapiedi	☒	_____						
Portadocumenti	☒	_____						
Stampante	☒	_____						
Fotocopiatrice	☒	_____						
Scanner	☒	_____						
Fax	☒	_____						
Punti di alimentazione elettrica mediante presa a spina per PC portatili	☒	_____						
Altro:	☐	_____						
Altro:	☐	_____						

NOTE:

	Ente Emittente: Pratola Serra Plant
PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO P001/4.16 Titolo:	Procedura P001/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08
Cod. P001/4.16	Rev.: 06 All. A3 Pagina: 14/30

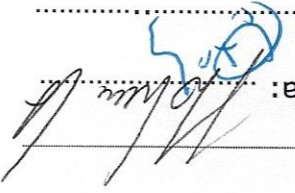
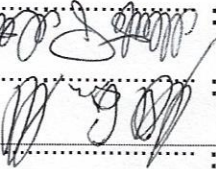
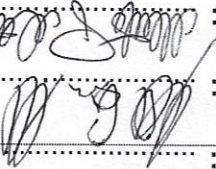
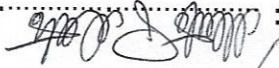
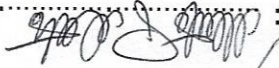
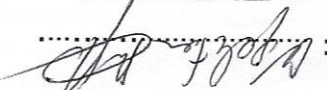
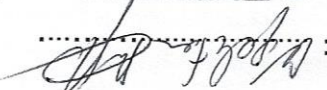
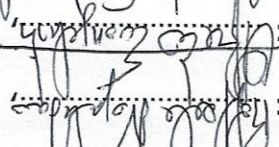
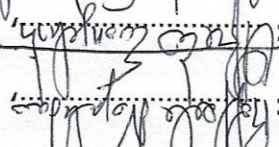
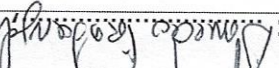
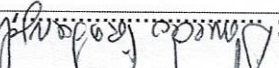
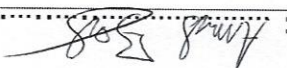
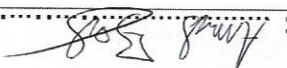
Le informazioni riportate in questo documento ovviamente non tengono conto dei rischi specifici propri dell'attività dell'Impresa Appaltatrice, subappaltatrice o del lavoratore autonomo.

Si ricorda che l'appaltatore dovrà redigere il Documento di Valutazione dei Rischi.

N.B. Nell'ipotesi che insorgano problemi, situazioni nuove o diverse che dovessero emergere o manifestarsi durante l'esecuzione delle attività oggetto di appalto, tali da modificare la valutazione, questi dovranno essere prontamente segnalati dal committente all'appaltatore e/o viceversa, per individuare congiuntamente e condividere ulteriori misure in concreto, da adottare procedendo all'aggiornamento dei documenti previsti.

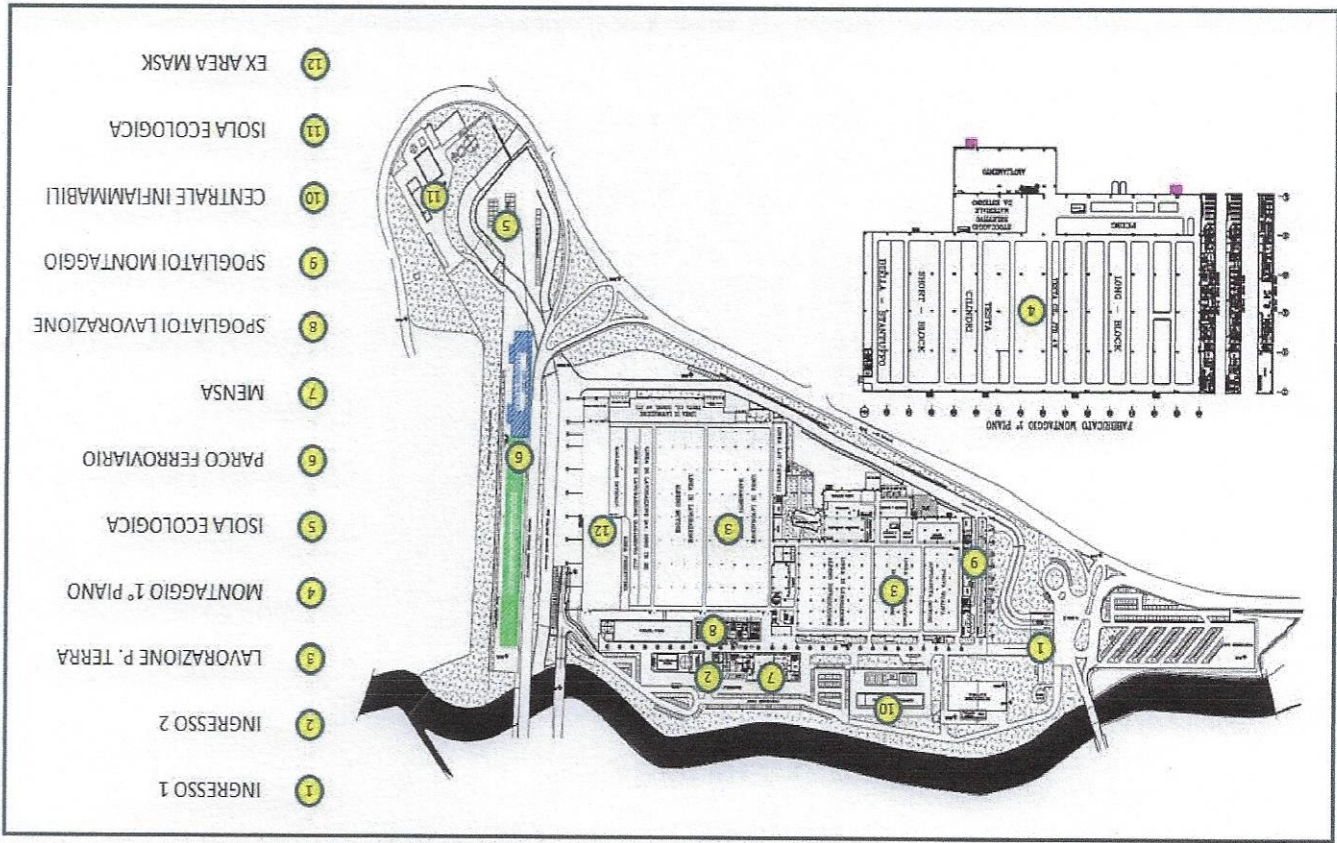
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Lo stabilimento Stellantis di Pratola Serra si impegna a garantire un ambiente di lavoro sano e sicuro nel rispetto dei valori espressi dalla Politica per la salute e sicurezza sul lavoro voro come indicato in Allegato 8.

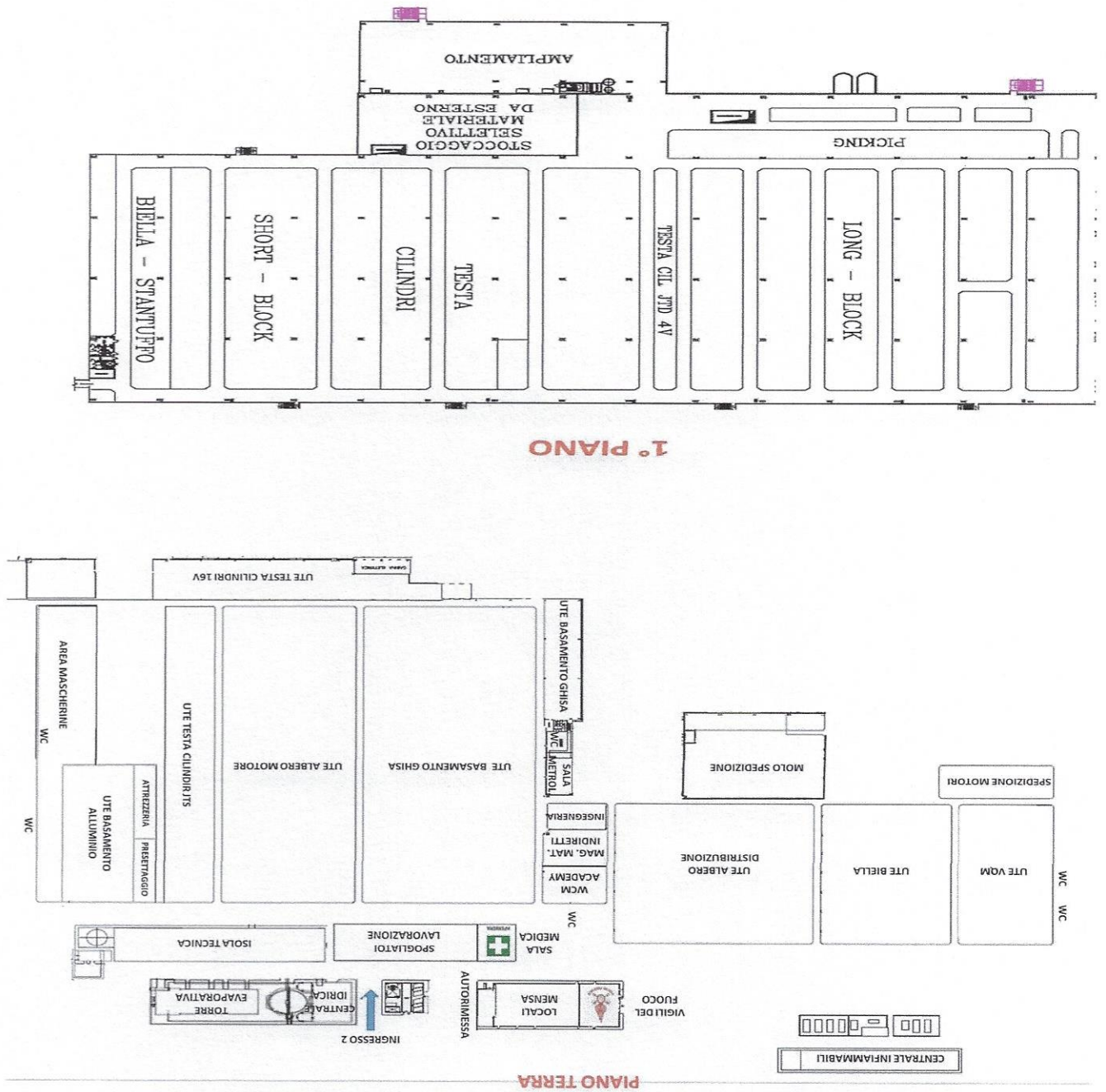
Appaltante (Incaricato dell'Ente tecnico richiedente i lavori) Nome e Cognome: Arcangelo Molinaro , Firma:  Nome e Cognome: Enzo Castaldo , Firma: 	Luogo e data Pratola Serra, 15-MARZO-2024
Per ricevuta (Incaricato Ditta Appaltatrice/ditta subappaltatrice/lavoratore autonomo) Nome e Cognome:  , Firma:  Nome e Cognome:  , Firma:  Nome e Cognome:  , Firma:  Nome e Cognome:  , Firma:  Nome e Cognome:  , Firma:  Nome e Cognome:  , Firma: 	

 Ente Emittente: Pratola Serra Plant	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO Titolo: Procedura PO01/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex art. 26, D.Lgs. 81/08	Cod. PO01/4.16 Rev.: 06 All. A3 Pagina: 15/30
--	---	--

AII.1



	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	TITOLO: Procedura PO01/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex art. 26, D.Lgs. 81/08
Rev.: 06 All. A3 Pagina: 16/30	Cod. PO01/4.16



STELLANTIS Ente Emittente: Pratola Serra Plant	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO Titolo: Procedura P001/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex art. 26, D.Lgs. 81/08 Rev.: 06 All. A3 Pagina: 17/30
---	---

All. 3



>	In occasione della chiamata dell'ambulanza esterna (118) occorre mantenere la calma e riferire le seguenti informazioni:
>	Numero di telefono da cui si chiama ed il proprio nominativo.
>	L'ubicazione dove si trova l'emergenza sanitaria: esempio "Stabilimento FCA di Pratola Serra (ex F.I.M.), Via Nazionale delle Puglie, ecc..."
>	Condizioni della persona (esempio: presenza di malore con apparente perdita di coscienza, difficoltà respiratorie, dolore toracico intenso, trauma, ecc...)
>	Dopo aver chiamato l'ambulanza esterna (118) occorre:
>	Segnalare l'arrivo del 118 al presidio Soveglianza FCA secondo/chiama al numero 80344-80467 (salvo errore) o 0825-296344-457 (sempre), indicando con cura il luogo dove si trova l'emergenza (esempio: "colonna n°", "porzione n°", "colonna n°", ecc...)
>	Attendere l'arrivo del 118 che sarà accompagnato sul posto dal presidio di sorveglianza procedente preventivamente allertato.

LEGENDA	
PORTONI AUTOMATICI ACCESSO	AMBULANZA
PUNTO DI RIFERIMENTO 118 PER CHIAMATA DAL PIANO	ASCENSORE PRONTO SOCCORSO
MONTEGGIO	ASCENSORE PRONTO SOCCORSO
SOCCORSO	CASSETTA PRONTO SOCCORSO
SOCCORSO	SCALA DI EMERGENZA
PERCORSO DI EMERGENZA	SEDIA PORTANTINA
SALA MEDICA	BARELLA

PROCEDURA DI PRONTO SOCCORSO EMERGENZA SANITARIA

Chiunque viene a conoscenza di una emergenza sanitaria deve:

GIORNI LAVORATIVI

Richiedere immediatamente l'intervento della Sala Medica aziendale al numero **80200** (dal telefono interni) o **0825-296200** (dal telefono esterni)

Alterare l'addetto al primo soccorso di riferimento dell'area dove è presente l'emergenza sanitaria

GIORNI NON LAVORATIVI

Alterare l'addetto al primo soccorso di riferimento dell'area dove è presente l'emergenza sanitaria

Richiedere immediatamente l'intervento dell'ambulanza esterna al numero **0118** (dal telefono interni) o **118** (dal telefono esterni)

Il personale sanitario aziendale (sala medica aziendale) o l'addetto al primo soccorso, una volta sul posto deve prestare le prime cure del caso, valutare la situazione, attribuire il codice di intervento ed agire di conseguenza secondo quanto sotto indicato

CRITERIO	AZIONE
1 Situazione di non emergenza/urgenza poco critica. Situazione di intervento differibile e/o programmabile. La persona è in grado di camminare e non presenta patologie invalidanti.	Accompagnare nella sala medica aziendale la persona per le cure del caso oppure fare riferimento alle cassette di medicazione (vedi ubicazione sotto) se la sala medica risulta chiusa.
2 Situazione di emergenza sanitaria/urgenza mediamente critica. L'intervento di pronto soccorso, con ragionevole certezza, ha necessità di essere espletato in tempi brevi. Situazione di intervento non differibile. La persona presenta patologie invalidanti non gravi: fratture, traumi minori, ecc.	Attivare e coordinare l'intervento della sala medica aziendale. Se necessario attivare l'intervento del 118
3 Situazione di emergenza assoluta/urgenza molto critica. L'intervento di pronto soccorso, con ragionevole certezza, ha necessità di essere espletato in tempi brevissimi. Situazione di intervento prioritario. La persona è in condizioni gravi: stato d'incoscienza, emorragia arteriosa esterna, shock, insufficienza respiratoria.	Attivare e coordinare l'intervento del 118

In occasione della chiamata dell'ambulanza esterna (118) occorre mantenere la calma e riferire le seguenti informazioni:

- > Numero di telefono da cui si chiama ed il proprio nominativo.
- > Luogo dove è in corso l'emergenza sanitaria: esempio "Stabilimento FCA di Pratola Serra (ex FMA), Via Nazionale delle Puglie, ...", "Reparto, ...", "colonna n° ...", ecc.
- > Condizioni della persona (esempio: presenza di dolore con apparente perdita di coscienza, difficoltà respiratorie, dolore toracico intenso, trauma, ecc.)
- > Dopo aver chiamato l'ambulanza esterna (118) occorre:

Segnalare l'arrivo del 118 al presidio Sorveglianza FCA security chiamando al numero 80344-80467 (dal telefono interni) o 0825-296344-467 (dal telefono esterni), indicando con cura il luogo dove dovrà essere accompagnata (esempio, Unità, Reparto, colonna n°, portone n°, scala n°, ecc.).

Attendere l'arrivo del 118 che sarà accompagnato sul posto dal presidio di sorveglianza precedentemente allertato.

NOTA 1 Il personale sanitario aziendale (Sala Medica) deve recarsi immediatamente sul luogo dell'evento con le attrezzature necessarie (borsone primo soccorso)

NOTA 2 Chiunque effettua una chiamata al 118, oltre a dare le informazioni di cui sopra deve registrare:

- Nominativo della persona che richiede l'intervento
- Orario di chiamata (ora e minuto) al 118
- Orario di chiamata (ora e minuto) alla Sala Medica Aziendale

SALA MEDICA AZIENDALE

Tel. 80200 (dal telefono interni) o 0825-296200 (dal telefono esterni)

PRONTO SOCCORSO 118

Tel. 0118 (dal telefono interni) o 118 (dal telefono esterni)

LE CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO SONO UBICATE PRESSO:

Ingresso 1 - Armadio portabarella unità montaggio (rif. Col. n° Z1-50) - Armadio portabarella unità lavorazione (rif. Col. n° N-38) Centrale Termica - Impianto trattamento acque reflue (TAR) - Magazzino spedizione motori finiti (rif. piazzale ferroviario)

Ubicazione dei presidi di emergenza
Nella planimetria generale del Sito è riportata la dislocazione dei locali adibiti a porti-
neria e gestiti dal Servizio di Sorveglianza, del locale nel quale sono allocati i VVFF
FCA SECURITY Aziendali e dei locali utilizzati come Pronto Soccorso e come Camera di
Medicazione.

Nel locale adibito a portineria centrale sono riportati i sinottici relativi ai segnali di emergenza ubicati nelle aree di lavorazione ed ai sistemi antincendio.

Nel Sito è infatti presente un Pronto Soccorso provvisto di autoambulanza e delle attrezzature e dei farmaci necessari per una prima azione di pronto soccorso ed una Camera di Medicazione equipaggiata con le attrezzature di primo soccorso.

Nei giorni feriali la Camera di Medicazione è presidiata, per tutto l'arco delle 24 ore da 1 infermiere per turno e su fasce orarie prestabilita da un medico competente.

in atto

Suono Continuo Prolungato: Segnale di Eva-
cuazione

Vie di fuga e punti di raccolta

Sulla planimetria nelle UTE/aree dello Stabilimento, sono riportate:

- le vie di fuga da percorrere in caso di abbandono dei fabbricati e delle aree esterne;
- i punti di raccolta ubicati in prossimità delle vie di uscita dallo stabilimento stesso.

Le condizioni di emergenza ed i conseguenti livelli di evacuazione sono classificati, in funzione della magnitudo degli eventi pericolosi che li generano, in due classi:

⇒ livello I : qualora si presenti una situazione di pericolo che si ritiene possa essere controllata ed eliminata con i mezzi presenti nell'area o nel Sito, mediante l'intervento dei VVF aziendali FCA SECURITY e/o della Squadra di Emergenza.

 Ente Emittente: Prato Serra Plant	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO Cod. P001/4.16
Titolo: Procedura P001/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 06 All. A3 Pagina: 21/30

Il Servizio di Sorveglianza, in caso di particolari necessità, può richiedere l'intervento delle autoambulanze esterne, numero di **emergenza sanitaria esterna: 0118**.

Modalità di evacuazione

Personale di Aree Produttive, Uffici, Imprese Esterne, Conducenti dei Mezzi di Trasporto

- Interrompere le attività lavorative in corso;
- Lasciare i mezzi di lavoro in condizioni di sicurezza;

- Fermare i mezzi di trasporto a motore spento ed in condizioni di non ingombro;
- Lasciare libere le linee telefoniche;
- Evacuare a piedi senza correre e non utilizzando autovetture o ascensori o montacarichi;
- Raggiungere il punto di raccolta più vicino:
- utilizzare i percorsi indicati sulle planimetrie esposte in punti prestabiliti;
- seguire la direzione indicata dalle frecce bianche in campo verde;
- Non ostacolare l'accesso dei mezzi di soccorso;
- Non avvicinarsi alla zona coinvolta dall'emergenza.

Visitatori Esterni

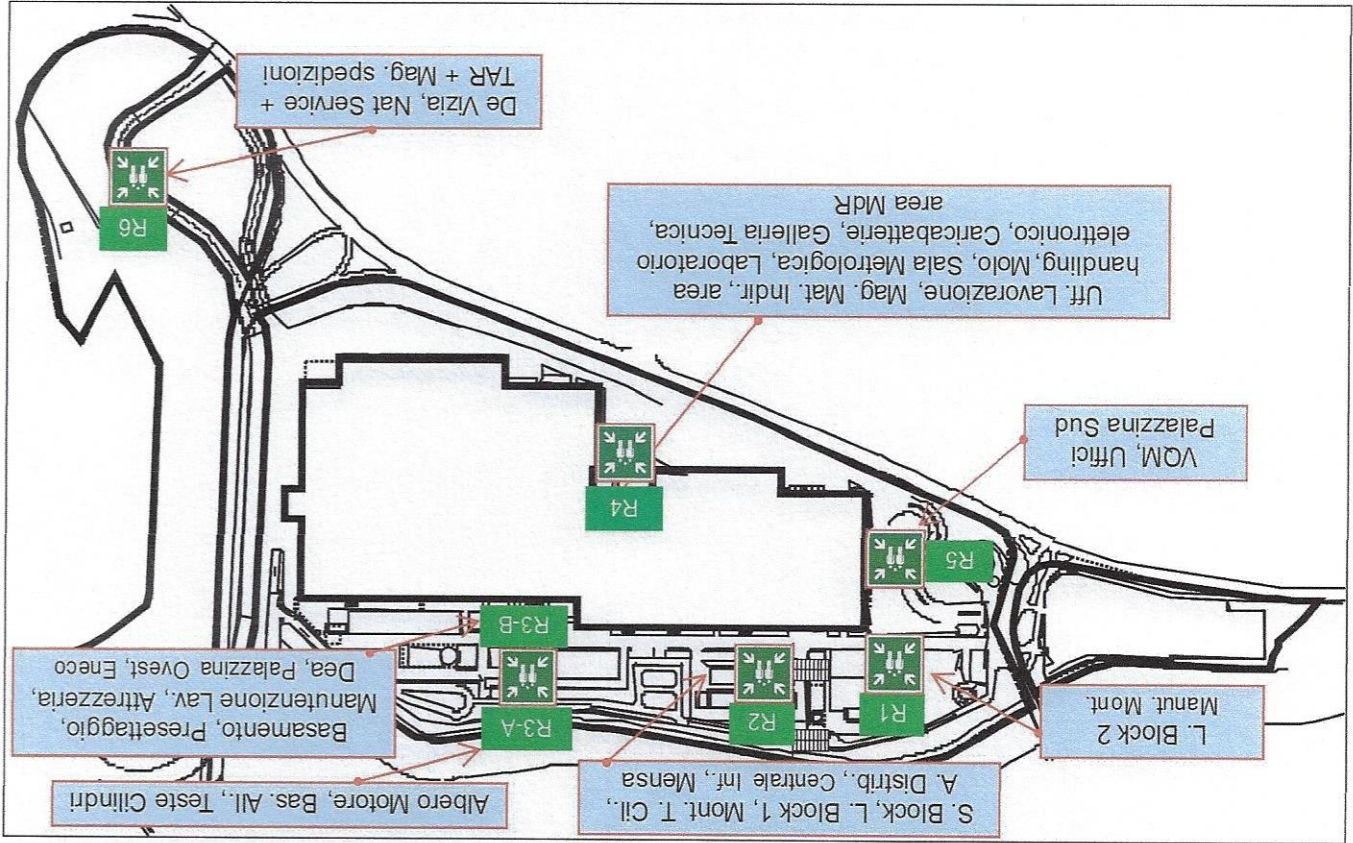
- Seguono le istruzioni del personale interno preposto al proprio accompagnamento;
- Seguono le istruzioni riportate sull'annuncio di visita e sugli appositi cartelli pre-senti all'interno dello Stab.

STELLANTIS Ente Emittente:	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO Cod. P001/4.16 Rev.: 06 All. A3 Pagina: 22/30
Pratola Serra Plant Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Procedura P001/4.16 TITOLO:

Punti di Raccolta

PUNTI DI RACCOLTA

All.01a PGAE 8.2 - Rev. 05 del 13/05/2022



STELLANTIS Ente Emittente: Pratola Serra Plant	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO PO01/4.16 Cod.
Rev.: 06 All. A3 Pagina: 23/30	Procedura PO01/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex art. 26, D.Lgs. 81/08 Titolo:

Nei luoghi di lavoro si utilizza la segnaletica per informare rapidamente i lavoratori delle possibili condizioni di pericolo, dei divieti e dei comportamenti da adottare. I segnali forniscono una indicazione o una prescrizione concernente la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro con cartelli, colori, segnali luminosi e/o acustici, comunicazione verbale e/o gestuale.

A seconda della tipologia, i segnali sono di:

- **DIVieto** di comportamenti pericolosi;
- **AVVERTIMENTO** della presenza di un rischio/pericolo;
- **OBBLIGO** di assumere comportamenti idonei per la tutela della propria integrità;
- **INDICAZIONE** per il salvataggio, soccorso, evacuazione di emergenza;
- **PREVENZIONE INCENDI**;
- **SEGNALEZIONE** recipienti e tubazioni;
- **SEGNALEZIONE** rischi di urti e cadute;
- **SEGNALEZIONE** delle vie di circolazione (viabilità);

PRINCIPALI SEGNALE DI SICUREZZA APPLICATI SU MACCHINE ED IMPIANTI



 STELLANTIS	Ente Emittente: Pratola Serra Plant
Titolo:	
PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Procedura P001/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex art. 26, D.Lgs. 81/08
Cod. P001/4.16	Rev.: 06 All. A3 Pagina: 26/30

**NORME DI SICUREZZA CONDUZIONE CARRELLI PRO-
CEDURE DI SICUREZZA**

I carrellisti, prima di iniziare l'attività, quindi ad ogni inizio turno, provvedono alla verifica, attraverso check-list, di tutti i dispositivi di sicurezza dei carrelli, segnalandone eventuali criticità al Responsabile che si dovrà attivare per il ripristino dell'anomalia.

NORME COMPORTAMENTALI

1. Può condurre il carrello solo chi è stato preventivamente formato e informato mediante corso specifico e quindi autorizzato alla conduzione del mezzo
2. E' tassativo procedere "a passo d'uomo" nei reparti. (max. 6 km./h.)
3. E' fatto assoluto divieto di procedere a "marcia indietro" con più cassoni sovrapposti.
4. La marcia indietro è consentita solo in occasione di trasporto di carico non divisibile che limita la visibilità a marcia avanti, con persona (a piedi) che precede e segnala il transito del carrello.
5. E' fatto assoluto divieto di procedere a "marcia avanti" con il carico che limita la visibilità.(h.max. del carico trasportato deve permettere di vedere una persona di statura 1,65 mt. circa, posta immediatamente davanti al carico).
6. E' obbligatorio rispettare i "sensi di marcia" indicati da apposita cartellonistica.
7. E' vietato depositare materiali ingombrando i passaggi pedonali o aree che limitano la visibilità (Es. in corrispondenza degli incroci).
8. E' vietato lasciare il "carrello incustodito" con chiave inserita nel contatto.
9. E' tassativo azionare il dispositivo di segnalazione acustica manuale quando si effettuano manovre in area a scarsa visibilità, (non disciplinate con i passaggi

	Ente Emittente: Pratola Serra Plant
PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO Cod. P001/4.16	Titolo: Procedura P001/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex art. 26, D.Lgs. 81/08
Cod.	Rev.: 06 All. A3 Pagina: 27/30

pedonali). Tutti i carrelli sono dotati di apposito segnalatore acustico (cicalino) attivabile a mezzo apposito interruttore.

10. E' vietato trasportare persone a bordo dei carrelli.

11. E' obbligatorio adottare le necessarie misure precauzionali (Ancoraggio carico, persona a piedi che precede il carrello, ecc.) durante il trasporto di carichi non regolamentari.

12. E' tassativo circolare con i fari anteriori sempre accesi.

13. E' vietato l'uso dei carrelli a motore endotermico all'interno dei fabbricati

14. E' vietato l'uso di cellulari e radioline durante la guida

15. Nei corridoi tra le dorsali macchine, in officina di lavorazione, dove il transito con carrelli/mezzi e' disciplinato a mezzo di sbarre apribili, si transita solo in caso di assoluta necessita' ed alle condizioni richiamate sul cartello ivi affisso; ovvero: velocita' a passo d'uomo, segnalazione ottica lampeggiante e fissa attiva, segnalazione acustica fissa attiva e obbligo di richiudere la sbarra dopo il transito.

	Ente Emittente:	Pratola Serra Plant
PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Procedura P001/4.16	
ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Gestione dei contratti di appalto e d'opera	
Cod. P001/4.16	Rev.: 06	All. A3
Pagina: 28/30		

STELLANTIS

Politica Salute e Sicurezza

Stellantis è costituita da un gruppo di persone estremamente ricco ed eterogeneo. Garantire che tutti possano lavorare in un ambiente sano, sicuro e in grado di promuovere il benessere delle persone rappresenta un forte impegno sociale e uno strumento fondamentale per permettere all'azienda di operare in maniera sostenibile. È un modo per dare forma concreta ai nostri valori: vincere insieme e prendersi cura del futuro.

Per tale motivo ambiamo a garantire il più alto livello possibile di salute e sicurezza per tutti, in ogni luogo e in ogni momento. Il nostro obiettivo è quello di evitare lesioni, morti, disabilità, incidenti o malattie di qualsiasi tipo legati al lavoro per tutte le persone che lavorano per la nostra azienda: dipendenti, collaboratori temporanei e appaltatori. Questa è la nostra prima esigenza e la base del nostro impegno.

Inoltre ci proponiamo di mettere tutti nella condizione di godere di alti livelli di benessere e di mantenere alta la motivazione, due elementi essenziali per la realizzazione individuale in ambito lavorativo e per permettere all'azienda di ottenere i risultati prefissati. Salute fisica e mentale, relazioni umane all'interno dell'azienda, sviluppo professionale e condizioni di lavoro costituiscono le leve per garantire il benessere e stimolare le motivazioni.

Questi impegni rappresentano i principi cardine del nostro programma We All Care:



La trasformazione di queste ambizioni in azioni e risultati, in collaborazione con le parti sociali, richiede:

- l'impegno di tutti i collaboratori dell'azienda - amministratori, dirigenti e dipendenti. Ognuno di noi è responsabile dei progressi a livello personale;
- un approccio strutturato alle nostre azioni e ai nostri metodi per misurare gli effetti al fine di garantire un miglioramento continuo;
- la promozione di salute, sicurezza e benessere per stimolare l'impegno dei dipendenti;
- l'offerta di strumenti di informazione e informazioni che consentano di operare in modo efficace in queste aree.

Stellantis è una splendida costellazione di esseri umani. Grazie all'attenzione riservata a ciascuno di noi, costruiamone insieme il successo e il futuro.



STELLANTIS	Ente Emittente:	Pratoia Serra Plant
PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Titolo:	Procedura PO01/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex art. 26, D.Lgs. 81/08
Cod. PO01/4.16	Rev.: 06 All. A3	Pagina: 29/30

STELLANTIS	Pratoia Serra Engine Plant
NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI OPERATORI CHE ACCEDONO IN QUOTA Deve intendersi lavoro in quota ciascuna attività lavorativa (anche il semplice sopralluogo preliminare alla effettuazione dei lavori) che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile (D. Lgs. 81/08 s.m.i.). L'utilizzo di scale a pioli quale posto di lavoro in quota è ammesso solo nei casi in cui l'uso di altre attrezzature di lavoro considerate più sicure (es. piattaforme elevabili, trabattelli, ecc.) non è giustificato a causa del limitato livello di rischio e della breve durata di impiego oppure delle caratteristiche esistenti dei siti che non può modificare. Per accedere e stationare in quota devono essere utilizzati: a. Apprestamenti atti ad evitare il rischio di caduta dall'alto (opere provvisorie necessarie ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori come ponteggi, trabattelli, ponti su cavalletti, impalcati, parapetti, andatoie, passerelle); b. Dispositivi di protezione individuali (DPI) contro le cadute. c. Assemblaggio di componenti destinato a proteggere l'utilizzatore contro le cadute dall'alto, comprendente un dispositivo di tenuta del corpo e un sistema di attacco che può essere collegato a un punto di ancoraggio affidabile. I sistemi individuali per la protezione contro le cadute proteggono l'utilizzatore contro le cadute dall'alto evitando o arrestando la caduta libera. Essi comprendono: 1. sistemi di trattenuta; 2. sistemi di posizionamento sul lavoro; 3. sistemi di accesso mediante corda; 4. sistemi di arresto caduta; 5. sistemi di salvataggio. INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI DI CADUTA DAI TETTI (Pratoia Serra) 1 Tetti orizzontali e industriali Anche l'accesso su un tetto orizzontale o su un tetto industriale assai ampio può costituire un rischio elevato. E' possibile, cadere: = dall'estremità del tetto (bordi) vero e proprio; = dall'estremità (bordi) in cui si sta svolgendo il lavoro; = attraverso piccole aperture, lucernari presenti sul tetto; = attraverso fessure che si trovano o si sono formate nel tetto; = attraverso pannelli di copertura; Mentre si effettuano dei lavori su tetti orizzontali, dove sussiste il rischio di caduta, è necessario prendere delle precauzioni. Talvolta può essere necessario prendere delle misure protettive sull'estremità del tetto, nonché in presenza di aperture, in corrispondenza dei punti d'accesso e delle piccole luci che si trovano sul tetto. Talvolta è necessario utilizzare dei dispositivi di protezione "linee vita" abbinati ai DPI "imbracature".	

STELLANTIS Ente Emittente:	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO PO01/4.16 Cod.
Pratoia Serra Plant Procedura PO01/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08 Titolo:	Rev.: 06 All. A3 Pagina: 30/30




Pratoia Serra Engine Plant

Una buona pianificazione può ridurre in maniera significativa i rischi associati ai tetti industriali.

Le sue fasi prioritarie sono le seguenti:

- ridurre la necessità che i lavoratori si muovano lungo il tetto;
- mediante l'uso di aree di carico;
- realizzando dei punti di accesso adeguati alla posizione di lavoro.

b. Minimizzare il rischio di cadute garantendo un luogo di lavoro sicuro piuttosto che fare affidamento su attrezzature atte ad impedire delle cadute solo per limitarle.

La società dovrà valutare le attività da svolgere oggetto dell'appalto e prevedere le opportune misure di prevenzione e protezione al fine di evitare possibili cadute d'alto.

2 Tetti pendenti

Sui tetti pendenti, è possibile cadere:

- da gronde;
- scivolando sul tetto e poi sulle gronde;
- internamente, attraverso il tetto.

La protezione delle estremità deve essere abbastanza resistente per sostenere una persona che cade contro di essa. Quanto più lunga è l'inclinazione e scoscesa è la pendenza, tanto più estesa deve essere la protezione delle estremità. Le piattaforme aeree possono fornire un ambiente di lavoro sicuro, inteso come alternativa al lavoro sul tetto vero e proprio. Esse possono essere utilizzate in particolare durante l'effettuazione di lavori di breve durata e durante.

La società dovrà valutare le attività da svolgere oggetto dell'appalto e prevedere le opportune misure di prevenzione e protezione al fine di evitare possibili cadute d'alto.

3 Tetti fragili (non calpestabili)

Un materiale fragile è un materiale che non sostiene in maniera sicura il peso di una persona né tanto meno qualsiasi carico che si sta portando. Molti tetti prefabbricati sono, o possono diventare, fragili. Il fibrocemento, la vetroresina e la plastica solitamente si indeboliscono col passare del tempo; le lastre in lamiera possono arrugginire.

Le lastre poste sui tetti riparati in modo insoddisfacente potrebbero non essere sostenute in maniera ottimale. Sui tetti potrebbero trovarsi anche delle zone particolarmente fragili, quali lucernari, non immediatamente individuabili come tali.

Un tetto fragile non è un posto sicuro per lavorare e non vi si deve accedere senza prendere delle misure preventive appropriate.

La società dovrà valutare le attività da svolgere oggetto dell'appalto e prevedere le opportune misure di prevenzione e protezione al fine di evitare possibili cadute d'alto.

STELLANTIS Ente Emittente:	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO Procedura P001/4.16 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08
Cod. P001/4.16 Rev.: 06 All. A3 Pagina: 31/30	

STELLANTIS

WE ALL CARE

Pratola Serra Engine Plant

PROCEDURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE

Tutti i lavoratori (lavoratori autonomi e/o dipendenti) che accedono o operano in POSTI DI LAVORO IN QUOTA dovranno seguire le seguenti norme comportamentali.

1. OPERAZIONI DA EFFETTUARE PRIMA DELL'ACCESSO AL POSTO IN QUOTA

⇒ effettuare la valutazione del rischio di caduta dall'alto;

⇒ prima di accedere al posto in quota occorre reperire tutte le informazioni necessarie a valutare il rischio di caduta in relazione alla specifica situazione contingente;

⇒ Verificare l'efficienza delle proprie attrezzature e dei dispositivi di protezione individuale;

⇒ prevedere, se necessario, l'installazione dei necessari apprestamenti (le opere provvisorie) necessari ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori come ponteggi, trabattelli, ponti su cavalletti, impalcati, parapetti, andate, passerelle);

⇒ indossare, quando necessario in relazione alla suddetta valutazione, i dispositivi di protezione individuale necessari (dispositivi di trattenuta o di anticaduta);

⇒ disporre di un collegamento telefonico in modo da poter prontamente richiedere soccorso in caso di necessità;

⇒ ricevere specifica autorizzazione a cura del Responsabile dei Lavori (quando previsto) e/o Commitente.

⇒ evitare l'accesso a luoghi in quota con pericolo di caduta in caso di eventi atmosferici proibitivi (pioggia, neve, ghiaccio, ecc..).

2. OPERAZIONI DA EFFETTUARE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

Prima di dare inizio ai lavori, i lavoratori interessati devono:

⇒ mettere in atto quanto previsto al precedente punto;

⇒ ricevere le informazioni ed il recapito telefonico della persona referente per le eventuali necessità di coordinamento dei lavori;

⇒ ricevere le informazioni necessarie per il sicuro svolgimento delle lavorazioni soprattutto quando queste interferiscano con altre attività di cantiere.

3. COMPORIMENTI DA METTERE IN ATTO DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Durante l'esecuzione dei lavori devono:

⇒ seguire le specifiche norme antinfortunistiche inerenti l'operazione da effettuare e dalle quali sono stati portati a conoscenza;

⇒ seguire le indicazioni riportate sul POS e/o sui DUVRI a disposizione;

⇒ non utilizzare attrezzature o macchine di cantiere non di proprietà (salvo specifica e motivata autorizzazione ricevuta dal Responsabile del Cantiere e/o dal Commitente);

⇒ non recarsi nei luoghi non interessati alla lavorazione e non autorizzati dal Responsabile del Cantiere e/o Commitente;

STELLANTIS	Ente Emittente:	Pratola Serra Plant
PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	TITOLO:	Procedura PO01/4.16
Cod. PO01/4.16	Rev.: 06	All. A3
	Pagina: 32/30	




Pratola Serra Engine Plant

⇒ prendere le precauzioni necessarie ad evitare la caduta di materiali dal posto in quota, curandone il corretto posizionamento;

DOTAZIONI DI SICUREZZA

Tutte le aziende devono essere dotate almeno dei seguenti presidi di sicurezza:

1. DPI necessari per la realizzazione dell'opera, ovvero dispositivi anticaduta (DPI III^a categoria); elmetto, scarpe antinfortunistiche, ecc. e riportati nel Relativo POS e/o DUVRI;
2. Sistemi di perimetrazione (nastro segnalitico, catenelle, reti, ecc.) dell'area sottostante le attività da svolgere in quota;
3. Sistemi di trattenuta uomo e delle attrezzature/materiali utilizzati in quota.

 Ente Emittente UP WHS Prato Serra Plant	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO PO 01 Cod.
Rev.: 07 All. A4 Pagina: 1/7	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08

Verbale di sopralluogo preliminare congiunto sul luogo oggetto dell'appalto.

Allegato: A4

Unità produttiva/organizzativa **LAVORAZIONE BASAMENTO MOTORE**

Ente richiedente **EMEA Region – Stellantis- Prato Serra**

Impianto interessato ai lavori:

AREA OP 200/1-2 UTE BM

Oggetto del lavoro:

INSERIMENTO E AUTOMATIZZAZIONE TRASPORTATORI AL POSTO DELLE OP 200/1-2 UTE BM

Il giorno **15-MARZO-2024**, sul luogo dove dovrà essere eseguito il lavoro in oggetto, si sono riuniti i signori:

Impresa appaltatrice / sub-appaltatrice
/lavoratore autonomo

Nome e cognome

DISTI
 TEKNOΔFA
 ZOHM
 REM
 Michel Casaroli
 M. A. R. R. R.
 Raffaele Raffaelli
 Enzo Raffaelli

e per STELLANTIS Prato Serra:

Sig ENZO CASTALDO

Ente tecnico richiedente

Sig ARCANGELO MOLINARO

Funzione designata dall'U.O.

Sig

Cod. PO 01	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	
Rev.: 07 All. A4 Pagina: 2/7	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08	Ente Emittente UP WHS Prato Serra Plant

Verbale di sopralluogo preliminare congiunto sul luogo oggetto dell'appalto.

Sig

I sopra citati referenti:

- ☐ Illustrano i lavori da svolgere;
- ☐ Consegnano alle Imprese appaltatrice/sub-appaltatrici/lavoratori autonomi il documento che fornisce dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente del luogo oggetto di appalto (vedi **All. A3 procedura PO01/1.1**);

- ☐ Prendono atto del lavoro da eseguire, dei luoghi dove dovrà svolgersi il lavoro, della peculiare attività svolta nello Stabilimento, e dichiarano di non avere difficoltà o dubbi e di accettare l'attività oggetto del contratto di appalto;

- ☐ Dichiarano altresì di essere stati resi edotti su tutte le prescrizioni generali che disciplinano i rapporti tra l'Appaltante e Appaltatore richiamate dalle Clausole generali di sicurezza (**All. A2 della procedura PO01/1.1**) la cui copia è stata consegnata dall'appaltante;

- ☐ Prendono atto dei rischi specifici connessi con l'attività svolta nel sito, dei rischi specifici esistenti nei luoghi oggetto del contratto, nonché delle misure di prevenzione e di emergenza adottate di cui alla documentazione consegnata in data odierna (**All. A3 della procedura PO01/1.1**);

- ☐ Esaminano ed analizzano congiuntamente i rischi derivanti dalle eventuali interferenze tra le attività dell'appaltatore, del subappaltatore, dell'Unità Organizzativa e di altre eventuali imprese presenti e verificano che non derivino rischi di interferenza anche dai rischi specifici esistenti nell'ambiente dove si svolgono le attività appaltate.

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO 01
Ente Emittente UP WHS PratoLa Serra Plant	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08	Rev.: 07 All. A4 Pagina: 3/7

I partecipanti concordano che le soluzioni e misure tecniche, organizzative e procedurali necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici esistenti nell'ambiente del luogo oggetto di appalto nonché quelli derivanti da eventuali interferenze sono indicati nella seguente lista

 Ente Emittente UP WHS Prato Serra Plant	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08	Cod. PO 01 Rev.: 07 All. A4 Pagina: 4/7
--	--	---

Verbale di sopralluogo preliminare congiunto sul luogo oggetto dell'appalto.

Elenco non esaustivo delle misure tecniche organizzative e procedurali che dovranno essere quantificate in termini di costi.

N.B. La quantificazione in termini di costi si riferisce unicamente alle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Non dovranno essere considerati i costi afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa/lavoratore autonomo.

DENOMINAZIONE	NOTE	SI/NO
Recinzione perimetrale generale del cantiere		SI
Delimitazioni interne di alcune aree di cantiere		SI
Viabilità principale (all'interno della recinzione generale di cantiere quali passaggi pedonali, rampe, scale a gradini, temporanee, ecc.)		NO
Segnaletica di sicurezza e salute specifica all'interno dell'area recitata (comprensiva dei lampeggianti automatici da applicare alle recinzioni perimetrali di cantiere		NO
Illuminazione di emergenza di cantiere		SI
Estintori e mezzi antincendio		SI
Squadra gestione dell'emergenza di cantiere per evacuazione (in caso di pericolo grave ed imminente) pronto soccorso, prevenzione incendi, lotta antincendio, salvataggio		NO
Avvisatori acustici di cantiere		NO
Ponteggi metallici	Costi di nolo mensile	NO
Ponti a sbalzo		NO
Ponti su cavalletti		NO

	Ente Emittente UP WHS Prato Serra Plant
PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08
Cod. PO 01	Rev.: 07 All. A4 Pagina: 5/7

Verbale di sopralluogo preliminare congiunto sul luogo oggetto dell'appalto.

DENOMINAZIONE	NOTE	SI/NO
Ponti di servizio		NO
Sottoponti		NO
Impalcati in tavolato		NO
Parapetti a difesa di aperture nel suolo e nelle pareti		NO
Andatoie		NO
Passerelle		NO
Scale fisse a pioli		SI
Scale in tavolato		NO
Piattaforme mobili elevabili	Costi di nolo mensile	NO
Ponti su ruote a torre sviluppabili	Costi di nolo mensile	NO
Misure di protezione contro la caduta di materia- li dall'alto		NO
Gru, autogrù, ecc	Costi di nolo mensile	SI
Armature pareti (es. pozzi, scavi, cunicoli)		NO
Misure di rafforzamento e puntellamento in caso di demolizioni		NO
Misure di protezione contro le polveri (es. strut- ture in tavolato con protezione in cellophane bianco)		NO
Misure di protezione contro i fumi (Impianti por- tatili di evacuazione fumi temporanei di cantie- re)		NO
Impianti di protezione contro le scariche atmo- sferiche temporanee a protezione del cantiere		NO
Impianti di terra temporanei a protezione del cantiere		NO

	Ente Emittente UP WHS Pratoia Serra Plant
PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Rev.: 07 All. A4 Pagina: 6/7
Cod. PO 01	

Verbale di sopralluogo preliminare congiunto sul luogo oggetto dell'appalto.

DENOMINAZIONE	NOTE	SI/NO
Illuminazione localizzata di cantiere		NO
Impianti elettrici a sicurezza in luoghi bagnati, umidi o a contatto con grandi masse metalliche (es lampade portatili a doppio isolamento ecc.)		NO
Rilevatori automatici di gas, vapori, ossigeno		NO
Dispositivi di protezione individuale D.P.I.	Nel caso in cui quelli in dotazione non siano sufficienti a causa delle interferenze in atto	NO
Spogliatoi		NO
Locali di riposo		NO
Tempo dedicato alla redazione delle procedure di sicurezza specifiche		SI
Tempo dedicato alla redazione delle misure organizzative specifiche		SI
Tempo dedicato alle riunioni di coordinamento		SI
Tempo dedicato alle verifiche delle misure di sicurezza (tecniche, organizzative e procedurali) attuate nel corso della esecuzione dei lavori		SI
Ogni altra misura individuata e non presente nell'elenco che precede		



PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

Cod. PO 01

Ente Emittente UP

WHS Prato Serra Plant

GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08

Rev.: 07

All. A4

Pagina: 7/7

Verbale di sopralluogo preliminare congiunto sul luogo oggetto dell'appalto.
Eventuali osservazioni dei partecipanti

FIRME

Luogo e Data 15-marzo-2024

Per l'appaltante

Funzione

Nome e cognome

Roberto Gaudenzi

Ente richiedente

Firma

Per l'appaltatore

Impresa appaltatrice /sub-appaltatrice / lavoratore autonomo

Nome e cognome

Firma

M. Aletti
Matteo Pallotta

ΔΙΣΙ
TEVODLFD
COMB
R&M

RAFFAELLE NAPOLITANO
ARDEO FRATTIN G&C